

**La rassegna****Bianca d'Aponte, l'edizione del 2016 per le cantautrici è ispirata alla poesia della Merini**

Bianca d'Aponte è, ormai, una figura riconosciuta a livello internazionale e verrà, per la seconda volta consecutiva, omaggiata a Barcellona, nel corso dell'evento «Bianca d'Aponte International», in programma il 6 marzo al Cat (Centre artesà tradicionalista). La serata è organizzata dall'associazione barcellonese «Cose di Amilcare», costola spagnola del Club Tenco, capitanata da Sergio Secondiano Sacchi, coadiuvato da Steven Forti. Come per la passata edizione alcune canzoni della giovane cantautrice di Aversa, scomparsa prematuramente nel 2003, all'età di 23 anni, verranno eseguite in varie lingue. Ci sarà, poi, l'incontro tra la canzone e la letteratura al femminile: canzoni basate su versi di poetesse o a loro dedicate. Quello di Barcellona è il primo di una serie di appuntamenti annuali dedicati alla cantautrice, che proseguiranno il 28 e il 29 ottobre, ad Aversa, in occasione della XII edizione del Premio Bianca d'Aponte (come sempre con la direzione artistica

di Fausto Mesolella), per concludersi a dicembre a Sanremo. La conferma di Aversa come città di musica (da Cimarosa a molti altri compositori), arriva oggi grazie a Bianca d'Aponte, varcando anche i confini nazionali. Basta leggere i nomi di chi parteciperà a questa edizione del «Bianca d'Aponte International»: Alessio Arena, Idil Ayril, Indiana Carsin, Vera Gottschall, Enric Hernàez, Katres, Tamar McLeod Sinclair, Fausto Mesolella, Steven Munar, Olden, Yannis Papaioannou e Peppe Voltarelli. Contemporaneamente, intanto, è stato avviato il bando per il concorso del Premio Bianca d'Aponte, l'unico in Italia dedicato esclusivamente a cantautrici. La partecipazione è gratuita, mentre la scadenza per le iscrizioni è fissata al 23 aprile 2016. Novità di quest'anno è la creazione di una nuova sezione, «Musica della poesia». Quest'anno la prescelta è Alda Merini.

Ignazio Riccio**L'iniziativa****Italiane****Luoghi & persone****LIBRI E MUSICA****A Santa Maria contaminazioni tra note jazz e spettacolo****Angela Lonardo**

Non solo libri alla libreria Spartaco di Santa Maria Capua Vetere, che questa settimana ha in programma due interessanti appuntamenti tra musica jazz e teatro.

Si comincia giovedì 3 con la presentazione di

«Musical Stories», il nuovo lavoro discografico edito da Dodicilune del Lello Petrarca Trio, formazione composta da Lello Petrarca (pianoforte), Vincenzo Faraldo (contrabbasso) e Aldo Fucile (batteria).

Nove i brani che compongono il disco, tutti frutto dell'ingegno compositivo del jazzista sammaritano, ad eccezione di «Roma nun fa' la stupida stasera», capolavoro di Armando Trovajoli.

È del resto sulla composizione originale che si basa il progetto del trio, i cui elementi caratterizzanti sono improvvisazione, ricerca e musicalità.

I tre artisti attingono dai più diversi stili e generi, capacità che si avverte soprattutto in quest'ultimo album e che non gli impedisce di avere una connota-

zione ben definita e riconoscibile.

A partire dalle 18 con i tre musicisti si chiacchierà di musica, ricerca, generi e passione.

Venerdì 4, invece, a conversare con il pubblico saranno il regista, autore e interprete Gianfranco Gallo, il fratello Massimiliano, volto noto di cinema e teatro, il nipote Gianluca Di Genaro, stella delle fiction televisive, ed il giovane talento sammaritano Francesco Russo, i quali dalle 18.15 si racconteranno e parleranno della pièce «E tutta una farsa ovvero Petito's Play» prima dell'esibizione serale al vicino Teatro Garibaldi, sempre a Santa Maria Capua Vetere.

Prodotto da Anphoras Production, lo spettacolo riprende la grande tradizione del teatro comico napo-

**La libreria** Un evento alla libreria Spartaco di Santa Maria Capua Vetere

letano, che passa da Totò e si spinge fino a Troisi, nelle sue moderne espressioni.

Dal progetto alla scenografia fino ai costumi, tutto rimanda al teatro di una volta, quello costruito e interpretato da veri artigiani della scena.

Una maschera gigante di Pulcinella accoglie sul palcoscenico lo spettatore. Una maschera che copre e svela gli attori, simbolo di un'intera genia di teatranti, che già da qualche stagione si riunisce in scena.

A seguire, il prossimo appuntamento alla libreria di via Martucci sarà venerdì 11 con Luciano Galassi, autore del libro «Salùtame a sòreta. La dissacrazione di mamma e sorelle nelle espressioni «napoletane», ospite per il ciclo di incontri «Scrittori in carta e ossa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA